



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 140 del 16-06-2021

Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL DECLASSAMENTO DELLE AREE E-DIFICABILI. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventuno il giorno sedici del mese di giugno, in Roseto degli Abruzzi, nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze, alle ore 13:45, previo invito diramato nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. AVV. SABATINO DI GIROLAMO in qualità di SINDACO, nelle persone dei Signori assessori

AVV. SABATINO DI GIROLAMO	SINDACO	P
DOTT. SIMONE TACCHETTI	VICE SINDACO	P
SIG.RA CARMELA BRUSCIA	ASSESSORE	P
GEOM. NICOLA PETRINI	ASSESSORE	A
AVV. ORAZIO VANNUCCI	ASSESSORE	P
AVV. DI CESARE DONATELLA	ASSESSORE	A

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.Ssa Fabiola Candelori;
Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Soggetta a controllo N

Soggetta a comunicazione S

Immediatamente eseguibile S

Soggetta a ratifica N

PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 1 del 10.01.1990 è stato approvato il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Roseto degli Abruzzi, ai sensi dell'art. 11, della legge regionale n. 18/1983, con le procedure di cui allo stesso art. 11 della predetta legge, attualmente vigente sul territorio comunale;
- che con determinazione dirigenziale del Settore I n. 123 del 25.11.2019, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della variante generale al suddetto P.R.G. al raggruppamento temporaneo di professionisti composto da "MATE soc. coop. (mandatario) – D.R.E.Am Italia (mandante) – Studio Silva s.r.l. (mandante) – Ing. Giovanni Crocioni (mandante)";
- che, nelle more della redigenda formazione del nuovo P.R.G., sono pervenute diverse richieste di informazioni sulla eventuale possibilità di retrocessione di aree attualmente edificabili;

ATTESO:

- che la priorità del riuso e della rigenerazione urbana del suolo edificato esistente, rispetto all'ulteriore consumo di suolo inedito, costituisce principio fondamentale della materia del governo del territorio, sia a livello nazionale che locale;
- che le politiche di sviluppo territoriale nazionali e regionali perseguono la tutela e la valorizzazione della funzione agricola attraverso la riduzione del consumo di suolo e l'utilizzo agroforestale dei suoli agricoli abbandonati, privilegiando gli interventi di riutilizzo e di recupero di aree urbanizzate;

RICHIAMATA la sentenza 22 gennaio 2017, n. 407, con cui il Consiglio di Stato – Sez. IV, la quale:

- *ha consolidato il proprio orientamento in tema di retrocessione dell'edificabilità dei suoli, ritenendo che la riclassificazione di un terreno, da edificabile ad agricolo, in funzione di riduzione del consumo di suolo è legittima e non necessita di particolare motivazione;*
- *ha chiarito che la destinazione a verde agricolo di un'area, stabilita dal P.R.G., non implica per forza che essa soddisfi in modo diretto ed immediato gli interessi agricoli, potendosi giustificare con le esigenze di un ordinato governo del territorio; tra queste rientra pure la necessità di impedire una ulteriore edificazione o un congestionamento delle aree, affinché si mantenga l'equilibrato rapporto quantitativo tra aree libere ed edificate o industriali e si realizzino i bisogni collettivi di maggior vivibilità dello spazio urbano, se del caso mercé la contrazione dell'illimitata espansione edilizia. Tutto ciò non determina né veri e propri insediamenti agricoli nuovi, né puntigliose verifiche sulla reale vocazione delle aree stesse allo sfruttamento produttivo agricolo;*

CONSIDERATO:

- che è interesse di questa Amministrazione comunale, nelle more della redigenda formazione del nuovo P.R.G., procedere ad una valutazione complessiva dell'interesse alla retrocessione di aree attualmente edificabili a fronte di istanze che pervengono da parte dei privati, ritenendo di porre in essere ogni azione utile per un consapevole uso del territorio comunale e con l'obiettivo generale dichiarato sia di limitare il consumo di suolo sia di contenere il dimensionamento complessivo del futuro P.R.G., in linea con le predette politiche di sviluppo territoriale nazionali e regionali, la cui priorità consta nel riuso e nella rigenerazione urbana del suolo edificato esistente, rispetto all'ulteriore consumo di suolo inedito;

RISCONTRATA l'importanza di intraprendere forme di *governance* del territorio *bottom up* che facilitino, incoraggino ed assicurino la partecipazione attiva della cittadinanza e di tutti i portatori di interesse;

RITENUTO di fondamentale importanza condividere le iniziative dell'Amministrazione Comunale garantendo pubblicità ed accessibilità alle informazioni attraverso i più diversi canali e forme di comunicazione;

REPUTATO opportuno procedere all'identificazione, attraverso un avviso, di eventuali soggetti interessati al declassamento delle aree attualmente edificabili;

PRECISATO:

- che il suddetto avviso ha natura meramente esplorativa e, come tale, valore puramente conoscitivo;

- che l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare ed eventualmente accogliere le manifestazioni di interesse sulla base di criteri di organicità della pianificazione, risparmio del consumo di suolo, attuabilità degli interventi, al fine dei garantire il rispetto dei principi ispiratori caratterizzanti la redigenda variante generale al P.R.G. attualmente vigente;

PRESO ATTO che con apposita determinazione sarà approvato l'avviso pubblico e il modulo di richiesta;

RITENUTO che, al fine di pubblicizzare l'avviso di che trattasi, sia opportuno procedere a darne ampia informazione, oltre che sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Urbanistica, anche sull'home page dello stesso, per tutta la durata del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni d'interesse;

RICHIAMATI i sotto elencati atti:

- deliberazione di C.C. n. 8 del 16.03.2021, esecutiva, di approvazione del DUP 2021/2023;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 15.04.2021, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;
- deliberazione di G.C. n. 102 del 11.05.2021, esecutiva, di approvazione del PEG 2021/2023;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- l'art 48 del D.Lgs. n. 267/2000;
- acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli

DELIBERA

1. **CHE** la parte espositiva è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. **DI DARE MANDATO** al competente Dirigente in ordine all'emanazione di apposito avviso pubblico e relativo Modulo di richiesta al fine di procedere ad una valutazione complessiva dell'interesse alla retrocessione di aree attualmente edificabili a fronte di istanze che pervengono da parte dei privati;
3. **DI PRECISARE:**
 - che l'emanando avviso ha natura meramente esplorativa e, come tale, valore puramente conoscitivo;
 - che l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare ed eventualmente accogliere le manifestazioni di interesse sulla base di criteri di organicità della pianificazione, risparmio del consumo di suolo, attuabilità degli interventi, al fine dei garantire il rispetto dei principi ispiratori caratterizzanti la redigenda variante generale al P.R.G. attualmente vigente;
4. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore I ogni adempimento consequenziale al presente atto;

Con separata votazione dall'esito unanime, stante la necessità di recepire il prima possibile le manifestazioni d'interesse di che trattasi, nelle more della redigenda formazione del nuovo P.R.G., il presente deliberato è reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Dato per letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
AVV. SABATINO DI GIROLAMO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.Ssa Fabiola Candelori